



Locale GRATIS L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA NEWS

Martedì 31/01/2023 - Anno VIII n° 09 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

**SERVIZI IMMOBILIARI E FINANZIARI
CONSULENZA CESSIONI DEL CREDITO**

Tel. 0923 559362 - Cell. 32701 18608 • 3773220403
Via Capitano Verri, 12 • TRAPANI
E-Mail: ggasrls@gmail.com www.trapanicasa.it

<p>SAN MICHELE POLIAMBULATORIO</p>	<p>Trapani via Nausica, 33/41</p>	<p>Tel: 0923.181.68.08 0923.181.01.36</p>	<p>poliambulatoriosanmichele.it +39 376 025 2970</p>	<p>Dal lunedì al venerdì: 08.30 - 19.30 Sabato: 09.00 - 13.00</p>
---	---------------------------------------	---	--	---

L'OSPITE INATTESO
a cura di
Rossana Iffone

La città dei pellegrini

Certi amori non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano. Peccato non sia una canzone quella che vorremmo cantare ma è la distorta situazione della amministrazione comunale di Marsala.

Il sindaco Massimo Grillo ha azzerato la giunta, l'obiettivo era quello di rilanciare con dei nomi di spessore ma alla fine si è così incartato che la nuova giunta è la fotografia di posizionamenti e velleità personali.

Ci sono voluti vari pellegrinaggi da Marsala a Palermo, per ricomporre i pezzi di una maggioranza che non esiste più.

Una volta c'era la politica, una volta c'erano i partiti, una volta c'era la serietà e l'etica. Oggi ci sono gli avventurieri in cerca di un posto al sole, anche fosse solo un raggio purché li renda "qualcosa" o "qual-

cuno". Un declino culturale e morale, amministrativo. E tutto è mortificante.

C'è un nulla politico che avvolge la città, manca la dedizione. Mancano i migliori. Ci sono le chiacchiere, pure quelle di Carnevale. Non c'è più la gente ad applaudire, l'ammirazione degli elettori. C'è il deserto.

E' il tempo delle parole senza idee, della povertà condita di volgarità.

La politica si è ridotta a improvvise dichiarazioni di improvvisati tuttologi capaci di pronunciare parole prive di idee senza mai arrossire neppure una volta. La politica dovrebbe essere vocazione sociale, invece la nuova giunta, sembra una giostra per bambini che devono farsi un giro. Ecco, tornare già alla serietà dentro e fuori i partiti sarebbe uno slancio di prospettiva.

RICORSO RIGETTATO: SAFINA RIMANE DEPUTATO ALLA REGIONE

Domenico Venuti

Valderice
Le precisazioni di Italia Viva
A pagina 2

Trapani
Controlli: 5 denunciati
A pagina 5

Calcio
Contestazioni in granata
A pagina 7

BOCA
L'ESPERIENZA DEL BUON CIBO
APERTI E ALL'APERTO!
PRENOTA AL NUMERO 0923 533475

Yogurtissimo **gelatissimo**
via Conte Agostino Pepoli 152
Trapani - 0923 1815568

**SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO**
RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Sulla relatività delle "Memorie"



Riflessioni sulla crisi della quotidianità a cura del professor Salvatore Girgenti

Come le carte geografiche sovrapposte al paesaggio, noi oggi viviamo separati dal processo vivo della realtà. Trascuriamo di ricordare che ogni evento reale è vivo solo quando ha un significato, e questo significato è dato dalla tensione che si istituisce tra l'elemento psichico e fisico, tra soggettivo e oggettivo. Viceversa sembra che oggi preferiamo vivere in una parziale, e a volte, effimera considerazione della realtà che non tiene conto della centralità della psiche. Persino nelle celebrazioni per il ricordo di particolari eventi seguiamo la moda senza chiederci del perché la seguiamo; senza chiederci se ne condividiamo i contenuti e, soprattutto, senza chiederci quali insegnamenti trarne. Prendiamo, ad esempio, il giorno della "Memoria", dedicato alle vittime dell'olocausto. Chiedete, a chi ha partecipato ad uno dei tanti incontri, promossi dalle istituzioni pubbliche o pri-

vate, quali sensazioni hanno provato nell'ascoltare le atrocità naziste e, ancor di più, quale morale ne hanno tratto. Generalmente la risposta più comune è che sono rimasti disgustati dal disumano comportamento dei tedeschi. Ognuno, poi, se ne va per la sua strada, riprendendo i normali ritmi della sua quotidianità.

Soddisfatti di aver fatto il proprio dovere di bravi cittadini nel seguire una moda, più che altro imposta dai centri di potere politico e culturale. Certo, dall'altro lato è ovvio che, ascoltando le testimonianze del disumano, atroce e sanguinario trattamento dei tedeschi nei confronti degli ebrei, tutti noi esseri umani, dotati di sensibilità, restiamo attoniti e preghiamo Dio che tragedie così atroci non abbiano mai più a verificarsi; ma se di giornata della "Memoria" vogliamo realmente parlare, che almeno venga estesa a tutti i crimini contro l'umanità che nel corso dei secoli si sono verificati. Milioni di "indios" sono stati brutalmente assassinati perché pervicacemente non volevano rinunciare ad adorare i loro idoli;



milioni di infedeli, ebrei ed eretici sono stati torturati e bruciati vivi per non avere voluto abiurare; milioni di donne sono state bruciate vive come streghe sol perché, pur essendo ignoranti, sapevano curare meglio dei medici. E che dire delle migliaia di soldati e carabinieri trucidati a Cefalonia? E di Stalin, che ha ucciso più ebrei di Hitler? Dal che si deduce che solamente il potere di turno stabilisce ciò che è giusto da ciò che ingiusto. Ciò che dobbiamo celebrare da ciò che dobbiamo dissacrare.

Sarebbe cosa santa e giusta, allora, dedicare più tempo ad una forma di educazione che favorisca l'acquisizione del concetto che il presente non fa dillegare il passato e che il tempo, in determinati momenti della storia, può anche perdere la sua irreversibilità. Il passato non è ciò che non può più accadere, ma è sempre in causa ed è sempre rimesso in discussione. Certi fenomeni possono riacutizzarsi, quando l'educazione e una distorta cultura verso l'altro viene meno;

quando l'identificazione col corpo e attraverso il corpo viene vissuta come l'orizzonte invalicabile dell'essere; quando ci si rifiuta di portare l'esperienza del corpo all'altezza dell'Assoluto;

quando nell'ebbrezza della fatalità, portiamo il nostro io al centro di attrazione, chiudendoci nell'autoreferenzialità, che inevitabilmente ci porta alla negazione dell'alterità.

Il Locale News

Editore: CO.E.SI. srls

P.iva 02748330814

Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:
Edizione chiusa alle 19
del 30 Gennaio 2023

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it
Lo puoi leggere
anche on line
sulla home page

Via Marsala, 377
91100 - TRAPANI (TP)
Tel: 0923 22036
www.oasiserviziambientali.it
info@oasiserviziambientali.it

Numero Verde
800 915656

Oasi[®]
SERVIZI AMBIENTALI

BONIFICHE
SULLE CONTAMINAZIONI

SANIFICAZIONE EDISINFEZIONE

SPURGH
CIVILITÀ INDUSTRIALI

TRASPORTO RIFIUTI



Le ACLI di Trapani donano libri al reparto pediatrico dell'ospedale

Grazie al progetto 5x1000 delle Acli Siciliane "Ripartiamo dalla cultura", ieri le Acli di Trapani hanno organizzato un'iniziativa educativa e sociale, donando libri nuovi da lettura, per bambini e giovani adolescenti di varie fasce d'età, ricoverati presso il reparto di Pediatria dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani.

La Presidenza delle Acli di Trapani (Giovanna D'Antoni, Giuseppe Peralta, Francesco Basiricò, Marilena Ciotta e Francesca Spada) ha incontrato il primario del reparto di pediatria, il Dott. Marcello Palmeri, insieme ai suoi colleghi sanitari, e ha consegnato loro vari libri per i piccoli pazienti che vi risiedono, con l'obiettivo di creare un angolo lettura nella saletta ricreativa già esistente presso il reparto. L'iniziativa è stata accolta con gioia dai sanitari del settore, con i quali la Presidenza Acli ha avuto modo di scambiare idee e anche proposte per iniziative future.

La Presidente Giovanna D'Antoni ha ringra-



ziato il primario e tutti i sanitari presenti per l'importantissimo lavoro che essi fanno quotidianamente con i nostri bambini, che più di ogni altra cosa cercano amore e affetto.

"Ritengo che un buon libro di lettura possa essere più educativo e magari più utile a distogliere i nostri bambini dal problema che li affligge, spiega la Presidente, e auspichiamo che questo piccolo gesto possa avere un impatto positivo sia sul bambino che sulla sua famiglia".

Valderice, le precisazioni di Italia Viva

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Direttore, abbiamo letto sul numero del Localenews del 27 gennaio scorso, con titolo "Amministrative a Valderice" un articolo secondo il quale il PD di Valderice ha provato una via - quasi carbonara - con Italia Viva nel tentativo di trovare una alleanza. In merito a quanto da Voi scritto si precisa che Italia Viva di Valderice non ha, ad oggi, ricevuto alcuna richiesta di incontro, né ufficiale e neanche riservata da parte del PD. Quanto sopra allo scopo di contribuire a rafforzare il ruolo della stampa libera che è di informare correttamente i cittadini. Grati della sua attenzione i Coordinatori Comunali di Italia Viva Valderice: **Enzo Miceli e Maria Giovanna Tobia.**

Prendo atto delle vostre precisazioni, del resto chi vi ha chiesto, in maniera privata, di valutare una alleanza con il PD lo ha evidentemente fatto solo a titolo personale. Giusto?

Il Direttore

Venuti perde il ricorso contro Safina e il trapanese rimane deputato

Si chiude, a meno di appello da parte dei legali del primo, una vicenda che ha finito per diventare anche un caso politico

Di Nicola Baldarotta

Dario Safina rimane deputato all'Assemblea Regionale siciliana. È stato infatti rigettato il ricorso di Domenico Venuti, segretario provinciale del Pd e Sindaco di Salemi, che puntava alla sua ineleggibilità. La sentenza è stata emessa nel primo pomeriggio di ieri dal Tribunale di Palermo, sezione I civile, riunito in Camera di Consiglio e composto dai Magistrati Francesco Micela, Giulio Corsini e Donata D'Agostino. I due motivi (incarico di consulente a titolo gratuito per l'Amministrazione Comunale di Trapani e l'ottenimento di un finanziamento da parte del Circolo del tennis di Trapani di cui Safina è ancora Presidente) adottati dai legali di Domenico Venuti, difeso dagli avvocati Guido Corso e Ignazio Scardina, sono stati ritenuti non validi ai fini della decadenza, dal ruolo di Deputato regionale di Dario Safina, assistito dai legali Pasquale Perrone e Franco Campo.



L'onorevole Dario Safina in Parlamento regionale

Per la precisione, il primo punto del ricorso, quello in cui Venuti sosteneva che Safina non poteva essere eletto perché, benché non fosse più assessore a Trapani, era consulente del Sindaco, è stato rigettato perché la prassi adottata da Safina e dall'Amministrazione comunale di Trapani è stata ritenuta totalmente rispondente ai criteri di legalità: Safina si era dimesso il 30 Aprile da assessore. E il suo ruolo da "consulente esterno" secondo i giudici, non

è tale da avere rilievi di ineleggibilità.

Per quanto riguarda, invece, il secondo motivo di ricorso, quello che riguardava la norma che stabilisce che non sono eleggibili "i rappresentanti, amministratori e dirigenti di società enti di diritto privato ed imprese volte al profitto di privati, che godano di contributi, concorsi, sussidi o garanzie da parte dello Stato o della Regione": atteso che Safina Dario è dal 2018 presidente del

Circolo Tennis di Trapani, anche sotto questo profilo non sarebbe eleggibile alla carica di deputato regionale. Il ricorso è infondato perché il Circolo del Tennis di Trapani è una associazione sportiva dilettantistica, senza personalità giuridica.

I legali di Safina, inoltre, avevano anche dimostrato, con la memoria difensiva presentata ai giudici, che il finanziamento era stato ottenuto non direttamente dal Circolo Tennis di Trapani ma era stato erogato alla Federazione Italiana Tennis la quale, come prassi regolare, a sua volta sovvenzionava le strutture decentrate e, fra queste, anche il Circolo del capoluogo.

Si chiude così, a meno di appello da parte dei legali di Venuti, una querelle giudiziaria che ha finito anche per investire politicamente il Partito Democratico della provincia di Trapani con prese di posizione che, molto probabilmente, avranno refluenze anche in vista del congresso provinciale.

Marsala, il Sindaco Massimo Grillo ha nominato la nuova Giunta

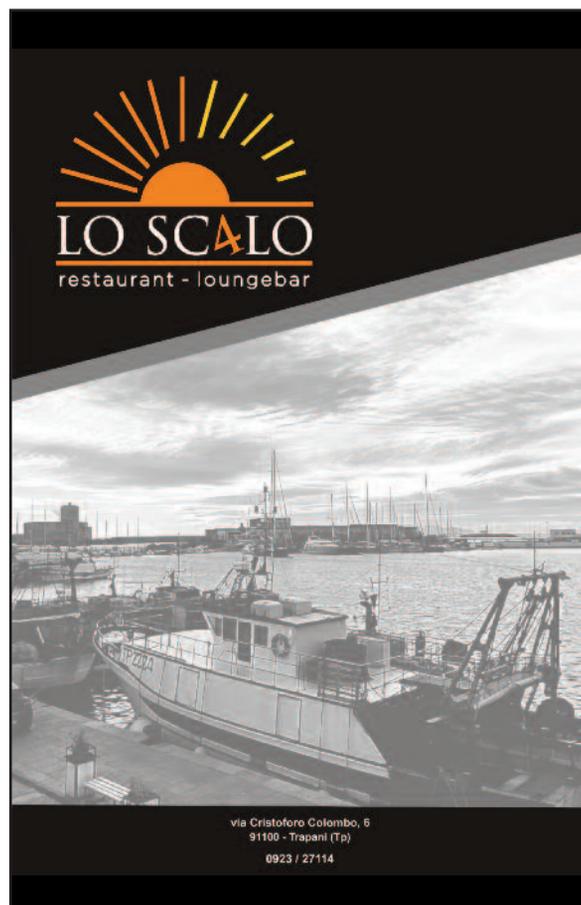


daco Massimo Grillo. Ai nuovi assessori chiedo di stare più a contatto con il territorio e di lavorare a tempo pieno per la città, per dare risposte alle numerose priorità. In tal senso, forse per la prima volta, di ciascun assessorato renderemo noti obiettivi e cronoprogramma, la cui attuazione spetterà ai dirigenti di settore. Ringrazio ancora chi ha svolto la carica assessoriale fino a ieri, così come ringrazio i consiglieri e il presidente Enzo Sturiano, nonché i partiti, con i quali mi sono confrontato per la nascita della nuova Giunta. A tutta la compagine assessoriale - ha concluso Grillo - chiedo di fare rete, di essere squadra per superare ogni criticità".

Il sindaco Massimo Grillo ha proceduto ieri pomeriggio alla nomina dei componenti della Giunta Comunale di Marsala. Gli assessori, in totale sei, sono: l'avvocato Michele Milazzo, l'avvocato Valentina Piraino, l'architetto Giacomo Tumbarello (si tratta di una riconferma), l'avvocato Guglielmo Ivan Gerardi (classe 1960, attuale consigliere comunale), l'avvocato Ignazio Massimo Billardello (1965, del foro di Marsala) e il dottor Salvatore Agate (1975, imprenditore).

"C'è sempre una certa emozione quando si riparte con l'idea di fare ancora meglio, nella consapevolezza comunque di avere svolto un lavoro complesso e faticoso - ha affermato il sin-

daco Massimo Grillo. Lo stesso, a conclusione dell'insediamento, ha dato appuntamento alla stampa per la conferenza di domani al Palazzo Municipale, ore 15:30, nel corso della quale renderà nota l'assegnazione delle deleghe assessoriali.



via Cristoforo Colombo, 6
91100 - Trapani (TP)
0923 / 27114

Carabinieri di Trapani Controlli nel week-end: cinque denunciati in città



Sono cinque le persone denunciate dai carabinieri della Compagnia di Trapani, nel corso dei servizi di controllo effettuati durante il week-end appena trascorso.

Nello specifico, un pregiudicato quarantunenne, arrestato circa un anno fa per il furto di uno scooter, è stato denunciato per guida senza patente perché revocata con reiterazione nel biennio.

Due pregiudicati trapanesi, di ventiquattro e settantaquattro anni, sono stati invece denunciati per porto di armi od oggetti atti ad offendere: nel corso di una perquisizione, sono stati trovati in possesso di una mazza di ferro ed un coltello di genere vietato, che sono stati sottoposti a sequestro dai militari.

Una ragazza di venti anni è stata denunciata per guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti. In particolare, la giovane, rimasta coinvolta in un incidente stradale e trasportata nell'area di emergenza del Sant'Antonio Abate, sarebbe risultata positiva ai test dei cannabinoidi. Infine, un ventisettenne di Valderice, è stato denunciato per ché sorpreso a guidare in stato di ebrezza.

Matteo Messina Denaro, perquisita casa dell'ex amante

I militari del Ros setacciano due abitazioni a Bagheria

I carabinieri del Ros hanno proceduto alla perquisizione, a Bagheria, delle abitazioni di Maria Mesi, ex amante dell'ormai ex superlatitante Matteo Messina Denaro, e del fratello Francesco; entrambi già indagati in passato per aver favorito la latitanza del capomafia castelvetranese.

La donna venne arrestata il 14 giugno del 2000. Insieme a lei finirono in carcere altre due persone accusate di essere intestatarie del contratto di affitto di un appartamento in cui Messina Denaro si nascondeva ad Aspra, nel palermitano. Maria Mesi fu condannata in primo e in secondo grado per favoreggiamento aggravato alla mafia. La Cassazione annullò l'aggravante sostenendo che il rapporto sentimentale con il boss escludesse l'agevolazione di Cosa nostra. Gli investigatori trovarono diverse lettere d'amore che il capomafia e la donna si erano scambiati. Francesco Mesi, invece, patteggiò la pena.

Intanto, cinque carte di identità contraffatte sono state trovate nel covo di vicolo San Vito, a Campobello di Mazara, dove ha trascorso l'ultimo periodo della latitanza il boss Matteo Messina Denaro.

I documenti, tutti con la foto tessera del capomafia, sono intestati ad altrettante persone in vita e incensurate, alias che hanno prestato la loro iden-



tà al padrino di Castelvetrano per circa 15 anni. A consentire al boss di restare libero sfruttando le generalità altrui, dunque, non è stato solo Andrea Bonafede, il geometra che ha messo a disposizione di Messina Denaro i suoi

documenti consentendogli di usarli nelle strutture sanitarie in cui è stato operato e si è curato. Gli investigatori mirano ad accertare se gli altri alias fossero a conoscenza della contraffazione.

Trapani. Soccorsa un'anziana Viveva tra cumuli di rifiuti in casa



Sono stati i vicini a segnalare alle forze dell'ordine le precarie condizioni in cui viveva un'anziana, affetta da gravi problemi psichici e accumulatrice seriale di rifiuti.

Ieri mattina, all'interno dell'appartamento della donna, in via Rapisardi, traversa della centralissima via Fardella, sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale di Trapani e i carabi-

nieri del Servizio Cites (l'organo che tutela le specie di fauna e flora protette).

All'interno dell'abitazione, sono stati rinvenuti rifiuti ogni tipo, oltre a parecchi cani, gatti e pappagalli che sono stati portati via dai militari del Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare. L'anziana è stata invece affidata al personale del Servizio Igiene Mentale.



Yogurtissimo



Gelatissimo

Valderice, riapre la pineta di San Barnaba

E' stata una giornata di festa e gioia soprattutto per i cittadini più piccoli



Di Pamela Giacomarro

Una vera e propria festa, quella che ha visto partecipare soprattutto i bambini alla riapertura della pineta comunale di Valderice.

Gioioso il primo cittadino,

Francesco Stabile: "Finalmente, dopo tanti mesi, sono stati riaperti i cancelli ed è stata restituita la Pineta alle nostre famiglie e a tutti i cittadini di Valderice, con un restyling di grande effetto".

La pineta di Valderice è un

luogo storico di grande bellezza, punto d'incontro per diverse generazioni, che con la sua riapertura tornerà ad essere nuovamente un riferimento di quanti vorranno entrare in contatto con la natura, e perché no, per giocare con i propri figli o i propri nipoti.

"Grazie al finanziamento del GAL di oltre 100.000 euro, siamo riusciti a realizzare il rifacimento del pavimento, l'installazione di un parco giochi, il ripristino della fontana e la realizzazione di una nuova fontana a cascata presso l'ingresso, la ristrutturazione dell'antico chiosco e la collocazione di telecamere per la videosorveglianza".

La Pineta comunale, uno dei polmoni verdi più importanti di Valderice, viene così riconsegnata al territorio, con una migliore fruizione e degli ele-



menti di novità che la rinnovano e l'arricchiscono.

Doverosi i ringraziamenti da parte del primo cittadino: "Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a far rinascere un luogo simbolo di aggregazione, una particolare menzione alle imprese e alle maestranze valdericine, che hanno donato elementi di arredo di grande pregio".

Azione di Calenda: ecco il nuovo coordinamento



Gianrosario Simonte

Dopo Palermo, Agrigento, Siracusa, Ragusa e Caltanissetta il partito di Carlo Calenda prende piede anche in provincia di Trapani. Del coordinamento provinciale fanno parte Salvatore Quinci, sindaco di Mazara del Vallo, Vito Milazzo consigliere comunale di Marsala e Gianrosario Simonte ex vicesindaco di Erice.

"Stiamo continuando il nostro lavoro di strutturazione del partito perché dai nostri territori arriva grande voglia di partecipazione" - afferma Michelangelo Giansiracusa, commissario regionale di Azione.

ERICE

L'autista dello scuolabus si assenta per motivi personali e il Comune non lo può sostituire: disagi per gli studenti

Ieri mattina lo scuolabus del Comune non è salito ad Erice per portare i bambini del Monte a scuola e all'asilo. La scorsa settimana il mezzo ha avuto un guasto facendo saltare il servizio, mentre per ieri sembra che il problema sia legato alla mancanza del sostituto per l'autista che, per motivi personali, è stato costretto ad assentarsi dal lavoro. I 21 bambini ericini, tra scuola materna, elementari e medie, che usufruiscono del servizio del Comune sono rimasti a piedi, costringendo le famiglie ad organizzarsi per accompagnarli a scuola.

Un aspetto rimarcato da Vincenzo Maltese, dell'associazione Codici, che si è soffermato sulla mancanza di un sostituto del dipendente. "Il risultato - ha evidenziato il dirigente regionale dell'associazione del Centro per i diritti del cittadino - è che in caso di assenza dell'autista per malattia o altri motivi tecnici il servizio viene interrotto". Ed in questo contesto c'è la corsa di

mamme e papà ad organizzarsi all'ultimo minuto per portare i loro figli a scuola, con notevoli disagi per chi lavora. Maltese ha chiamato in causa l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Toscano anche per quel che riguarda il mancato preavviso sull'interruzione del servizio di scuolabus, invitando quindi l'esecutivo a risolvere il problema. E dall'amministrazione comunale di Erice, il sindaco Daniela Toscano ha fatto sapere che oggi il servizio scuolabus sarà operativo, annunciando al contempo come il Comune punti "a rinnovare il parco mezzi degli scuolabus, acquistando nuovi e moderni mezzi che andranno a sostituire i 4 attualmente in funzione. Questo investimento, per una spesa prevista di circa un milione e mezzo di euro, sarà previsto nel prossimo bilancio comunale e permetterebbe di avere uno scuolabus di riserva in caso di guasto di un altro pulmino per il trasporto degli studenti.



Scalda il tuo cuore



C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059

Trapani Calcio, pareggio meritato ma il gioco continua a mancare



Mentre i tifosi contestano il presidente La Rosa e Peppe Carbonaro



Di Tony Carpitella

Non è stato un bel Trapani, ma non si può dire che avrebbe meritato di perdere. Certo l'ennesimo pareggio (l'undicesimo, per distacco è la squadra con più pareggi in stagione) ha tanto il sapore di un brodino, ma averlo

conquistato all'ultimo tuffo potrebbe essere uno stimolo per il prosieguo della stagione.

È stata una gara figlia degli eventi accaduti in settimana, giocata in una situazione ambientale quantomeno particolare. Torrisi a fine gara ha detto che la sua squadra dovrà essere brava

a far cambiare idea al pubblico; ma la situazione è leggermente diversa: la "contestazione", peraltro legittima sebbene in alcuni casi "colorita", non è stata tecnica e non è stata rivolta alla squadra. Il pubblico, il tifo organizzato, non ha smesso un attimo di incitare e sostenere la squadra. L'obiettivo della contestazione che è durata per tutta la gara, "toccata con mano" da chi era in tribuna e ribadita da chi era in curva quando i giocatori sono stati (giustamente) chiamati a fine gara, sono stati il presidente La Rosa, il non meglio qualificato Peppe Carbonaro e di riflesso anche lo stesso Torrisi. Prendere coscienza di questo potrebbe essere già un primo passo.

Poi il tecnico granata fa bene a sottolineare che l'impegno non è mancato, che la squadra ha lottato, che nessuno si è risparmiato e che il pari, per quanto giunto in pieno recupero e grazie ad un

super gol di Carbonaro (Paolo), sia meritato.

Però fa un po' specie sentir dire che è stato semplice rispolverare concetti sui quali si era lavorato già per tre mesi (nella prima parte della stagione), quando dopo gli stessi tre mesi (all'epoca) si diceva che si stava lavorando e si era ancora in costruzione (peraltro con giocatori anche diversi), per giustificare gli allora (scarsi) risultati.

Fra l'altro, a tutti è sembrato un rischio inutile cambiare sistema di gioco, quantomeno nel primo tempo, per tornare al 4-3-3, modulo che il tecnico predilige, dopo soltanto due allenamenti, togliendo in un attimo le poche certezze che questa squadra era riuscita a costruirsi nel periodo di Monticciolo (presente in tribuna ad assistere alla gara).

Nel primo tempo, in più di una occasione, i giocatori sono sembrati spaesati (Marigосу più di

tutti) e soltanto l'imprecisione degli ospiti nella gestione di un paio di contropiede ha fatto sì che al riposo si sia andati soltanto sullo 0-1. Nel secondo tempo la squadra è salita di intensità e non ha difettato di impegno e determinazione, ma non si può dire abbia seguito un piano tattico ben preciso, e non ha convinto Torrisi quando ha detto di avere adottato soluzioni provate in allenamento (venerdì o sabato mattina); si è avuta piuttosto l'impressione che nella ripresa siano saltati gli schemi ma sia stata premiata la voglia dei granata di non uscire sconfitti dal Provinciale.

Grazie al super gol di Carbonaro (Paolo), Torrisi mantiene la sua imbattibilità stagionale e nella settimana appena iniziata, che porterà alla gara contro la Cittanovese, che all'andata segno il suo esonero, potrà forse lavorare con un pizzico di serenità in più.

La gara contro il Città di Sant'Agata

Un minuto di raccoglimento per ricordare l'ex presidente della Fgcs e della Lnd, Carlo Tavecchio, ha preceduto l'inizio della gara numero 21 del campionato di Serie D - girone I, interrotta al ventunesimo minuto per commemorare anche le vittime dell'Olocausto.

Al Provinciale è arrivato il Città di Sant'Agata degli ex Vitale, Bonfiglio e Barbara e Calafiore (ex Dattilo), forte del suo quarto posto in classifica. Torrisi, con soltanto un paio di allenamenti alle spalle, ha apportato qualche modifica nello schieramento iniziale, disponendo i suoi con il suo amato 4-3-3: Summa in porta, Pipitone, Carboni, De Pace e Romano in difesa, Cangemi, Marigосу e Kosovan sulla linea mediana e con Musso in mezzo ai due esterni Catania e Mascari.

Il Trapani soprattutto nel primo tempo ha giocato visibilmente contratto, con i giocatori palesemente in difficoltà nel trovare la posizione in campo. Più di tutti ne ha sofferto Marigосу che infatti nella ripresa è stato sostituito. Il Città di Sant'Agata ha speculato sul calcio di rigore, sbagliando tuttavia almeno un paio di contropiede per chiudere la gara. Nella ripresa i granata ci hanno messo sicuramente più intensità, e nonostante una manovra non sempre limpida e un gioco non certo entusiasmante, hanno stretto gli avversari nella loro metà campo. Per pareggiare ci è voluta comunque un'invenzione di Carbonaro,

che in pieno recupero ha trovato una splendida conclusione all'incrocio alla destra del portiere Curtosi.

Il tabellino: Trapani-Sant'Agata 1-1. Trapani: Summa, Pipitone, Carboni, De Pace, Romano, Kosovan, Marigосу, Cangemi, Catania, Musso, Mascari. In panchina Di Maggio, Cellamare, Giuffrida, Scuderi, Santapaola. All. Torrisi.

Sant'Agata: Curtosi, Casella, Squillace, Marcellino, Duli, Demoleon, Cicirello, Calafiore, Vitale, Bonfiglio, Barbara. In panchina Dima, Napoli, Scolaro, Amenta, Gallo, Catalano. All. Vanzetto.

Arbitro: Gaetano Alessio Bonasera di Enna; assistenti Riccardo Liotta di San Donà di Piave e Angelo Macchia di Moliterno. Refi: Bonfiglio (rig.) 20', Carbonaro 94'. Calci d'angolo 6-1.

Primo tempo

Min. 3 - Pipitone con un tiro da fuori area scheggia la parte alta della traversa.

Min. 6 - debole colpo di testa di Cicirello abbondantemente a lato. Min. 10 - bel contropiede del Sant'Agata con Bonfiglio che spreca l'occasione.

Min. 19 - calcio di rigore per il Sant'Agata causato da De Pace che strattona visibilmente (e inutilmente) Bonfiglio al limite dell'area. Dal dischetto va lo stesso Bonfiglio che batte Summa. Il portiere battezza l'angolo giusto alla sua destra ma il tiro è forte e angolato.

Min. 21 - si fermano i giocatori in

campo per il ricordo delle vittime dell'Olocausto.

Min. 31 - ammonito Marcellino per un fallo sulla tre quarti su Musso. Segue una doppia occasione per il Trapani: Mascari dalla sinistra si fa respingere la conclusione dal portiere ospite Curtosi e, sugli sviluppi dell'azione, cross di Pipitone dal lato opposto con Cangemi che di testa manda di poco a lato.

Min. 39 - ammonito Pipitone per un fallo su Squillace.

Min. 46 - conclusione di Cangemi con Curtosi che blocca a terra.

Min. 47 - si va negli spogliatoi.

Secondo tempo

Min. 46 - subito pericoloso il Sant'Agata con Cicirello che colpisce da distanza ravvicinata e Summa che respinge.

Min. 57 - nel Sant'Agata esce Cicirello ed entra Scolaro.

Min. 60 - Mascari potrebbe avere una buona occasione da centro



area ma calcia debolmente e non impensierisce Curtosi.

Min. 62 - per il Trapani esce Marigосу ed entra Carbonaro.

Min. 63 - ammonito Barbara per fallo sul neo entrato Carbonaro.

Min. 65 - Musso riesce a girare verso la porta sguarnita per un'uscita avventata di Curtosi, ma Duli respinge nei pressi della linea di porta.

Min. 68 - esce De Pace ed entra Gonzalez.

Min. 70 - Musso colpisce di testa su cross di Carbonaro ma la palla termina alta.

Min. 79 - esce Kosovan ed entra Romizi.

Min. 81 - esce Romano ed entra

Mangiamei. Per il Sant'Agata esce Barbara ed entra Brunetti.

Min. 82 - cross di Pipitone con Musso che di testa da distanza ravvicinata manda fuori non di molto.

Min. 83 - ammonito il portiere ospite Curtosi per comportamento non regolamentare.

Min. 85 - esce Vitale ed entra lania.

Min. 87 - Carbonaro mette un bel pallone in area ma Musso manca la deviazione decisiva.

Min. 90 - esce Bonfiglio entra Raspao. 6 minuti di recupero.

Min. 94 - gran gol di Carbonaro che da fuori area infila il sette alla destra di Curtosi che nulla può.

Min. 96 - Triplice fischio dell'arbitro.



Easy ice

IL GHIACCIO IDEALE PER I TUOI DRINK

info@icefood.it

24/365

Whatsapp 348.8081025

Pallacanestro Trapani sconfitta in trasferta contro Treviglio

I granata, alla pari per tre quarti, superati nel finale

di Tony Carpitella

Una sconfitta che lascia tanto amaro in bocca per la Pallacanestro Trapani che non ha sfigurato davanti ad una delle squadre più in forma del campionato. La gara è stata in equilibrio per tre quarti, con i granata che in più di una volta hanno anche mantenuto il naso avanti seppur di poco.

La gara si è decisa nell'ultimo quarto che Trapani ha iniziato avanti di due (65-67). Ma Treviglio ha stretto le maglie della difesa producendo lo strappo decisivo e il parziale del quarto è indicativo (24-12). Trapani ha avuto diversi giocatori condizionati dai falli: Mollura, Guaiana e Romeo (uscito poi per raggiunto limite) sono stati costretti spesso a stare in panca. Buono l'esordio di Andrea Renzi che ha chiuso con 13 punti.

Il migliore per Trapani è stato Federico Massone (nella foto accanto al titolo) che a lungo ha tenuto a galla i suoi (20 pt), ma la doppia cifra è arrivata anche da Stumbris (16) e Romeo (10). Carter si è fermato a 9. Ma MVP della gara è stato Marini (22 pt) per i padroni di casa che ha letteralmente spaccato la partita. Doppia cifra anche per Giuri (18), Clark (16) e



Sacchetti 12. 89 a 79 il punteggio finale. Adesso per Trapani arrivano tre gare che saranno decisive per il prosieguo della stagione.

La sconfitta di domenica era nelle previsioni, ma Trapani ha venduto cara la pelle. Per oltre 36 minuti, come ha ribadito coach Parente (nella foto) a fine gara, i granata hanno tenuto testa ai più quotati avversari, con un pizzico di rammarico per qualche occasione mal sfruttata che avrebbe potuto dare un piccolo vantaggio in più.

Decisivi l'ultimo quarto difensivo dei padroni di casa (per Trapani soltanto 12 punti con la bomba allo scadere di Renzi) e il talento di Pierpaolo Martini.

Queste le parole dei coach nel dopo gara:

Coach Parente: "Avevo chiesto ai ragazzi di fare una partita solida e l'abbiamo fatta, ma lo step mentale per vincere su questi campi, ne hai la possibilità, è che non devi cedere neanche un minuto all'evidente talento degli avversari. Abbiamo combattuto, con i nostri limiti in questo momento. Per noi adesso inizia un mese cruciale, spero che nella testa dei miei giocatori sia chiaro che domenica sarà tutt'altro tipo di partita, nettamente più difficile di questa".

Coach Finelli: "Trapani ha giocato con le spalle leggere, non aveva niente da perdere, come spesso capita quando affronti una squadra che "deve" vincere per via della classifica come Treviglio. Noi non abbiamo fatto una bella partita, abbiamo giocato a fasi alterne, non siamo stati la vera Treviglio, soprattutto dal punto di vista difensivo, salvo l'ultimo quarto. Nelle ultime partite abbiamo avuto una difesa un po' ballerina. Dobbiamo alzare la qualità del nostro gioco".

Il tabellino della gara:

Gruppo Mascio Treviglio - 2B Control Trapani 89-79.

Parziali: 17-22; 30-23; 18-22; 24-12.



Gruppo Mascio Treviglio: Pierpaolo Marini 22 (5/9, 3/7), Marco Giuri 18 (5/9, 2/6), Jason Clark 16 (3/5, 1/3), Brian Sacchetti 12 (0/0, 2/4), Luca Vitali 6 (2/4, 0/0), Bruno Cerella 6 (2/2, 0/1), Aleksandar Marcius 4 (2/3, 0/0), Lorenzo Maspero 3 (0/0, 1/1), Davide Bruttini 2 (0/1, 0/0), Soma Abati toure 0 (0/0, 0/0), Santiago Corona.

2B Control Trapani: Federico Massone 20 (6/11, 2/7), Roberts Stumbris 16 (2/5, 3/8), Andrea Renzi 13 (1/3, 2/3), Gabriele Romeo 10 (2/7, 2/6), Myles Carter 9 (4/5, 0/1), Marco Mollura 8 (3/4, 0/2), Vincenzo Guaiana 3 (0/2, 1/1), Marco Rupil 0 (0/1, 0/1), Kiryl Tsetserukou 0 (0/1, 0/0), Giovanni Minore 0 (0/0, 0/0).

(Foto Pallacanestro Trapani)

Calcio. L'Asd Accademia vince 2-1 contro l'Iccarense

Vittoria importante per l'Asd Accademia che nella gara valida per la 17esima giornata del campionato di Promozione, ha battuto l'Iccarense, con il punteggio di 2-1.

Dopo il primo tempo concluso a reti bianche, nonostante diverse occasioni da gol per l'Accademia, la partita si è decisa nei primi minuti della ripresa.

Al minuto 3 il vantaggio dei padroni di casa grazie ad un calcio di punizione di Sekkoum. Dopo tre minuti il pareggio degli ospiti grazie ad un calcio di rigore battuto da Pagano ed in questa occasione viene espulso il portiere di casa Mistretta. Al minuto 10 il gol vittoria di Cannavò che regala i tre punti ai suoi.

"Dobbiamo essere più cattivi e cinici sottoporta - ha detto

mister Amoroso a fine gara - dobbiamo chiuderle queste partite perché poi ci siamo complicati la vita da soli in una gara che abbiamo largamente dominato. Il calcio è questo - ha concluso Amoroso - abbiamo vinto meritatamente ma dobbiamo rimboccarci le maniche ed essere molto più cattivi di quanto non lo siamo stati nel primo tempo".

(Foto Joe Pappalardo)



Volley Serie C maschile. Per l'Erice Entello nulla da fare contro la capolista Trinisì

Era una trasferta difficile e lo si sapeva a priori, ma i ragazzi di coach Vulpetti hanno venduto cara la pelle.

Al cospetto della capolista Trinisì, l'Arredall Entello ha disputato una buona gara. Ma Trinisì ha fatto valere la sua forza dimostrando che il primo posto in classifica non è frutto del caso. Ed è finita 3-0 (parziali: 25-22; 25-19; 25-22).

(Foto Erice Entello)



CHIAMA I NOSTRI PARTNERS

La tua azienda sulle nostre pagine PER UN ANNO INTERO



costa meno di una colazione al giorno

Atour

PASQUA **2023** **Ponti di Primavera**



PRAGA

dal 08/04 al 11/04
dal 30/05 al 03/06

BUDAPEST

dal 05/04 al 10/04
dal 28/04 al 03/05

VIENNA

dal 05/04 al 10/04
dal 27/04 al 01/05

LONDRA

dal 07/04 al 12/04

PARIGI

dal 08/04 al 12/04

BARCELLONA

dal 06/04 al 10/04

MADRID

dal 07/04 al 11/04

**MADRID
ANDALUSIA**

dal 02/04 al 09/04

TURCHIA

dal 07/04 al 12/04
dal 27/04 al 01/05

DUBAI

dal 07/04 al 12/04

MAROCCO

dal 04/04 al 11/04

SHARM

dal 06/04 al 13/04
dal 23/04 al 30/04
dal 28/05 al 04/06

**SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE ALL'INTERNO
OFFERTE LANCIATO FINO AL 04/03**

Informazioni e prenotazioni presso vostra agenzia viaggi di fiducia

 **Panfalone Viaggi**